

BANCHE E IMPRESE. L'istituto di credito popolare rinnova l'impegno nell'ambito del piano per la trasformazione digitale

Valsabbina rilancia per le Pmi dopo il 2017 con prestiti-record

Anche nel 2018 un plafond di venti milioni di euro per l'iper ammortamento previsto da Industria 4.0. L'anno scorso erogati alle aziende 420 mln di euro

«Un 2017 record» per erogazioni alle imprese». È quanto sottolinea Banca Valsabbina nel rinnovare l'impegno prendendo spunto dalle opportunità offerte alle aziende dal piano nazionale Industria 4.0.

GRAZIE anche all'ampliamento della rete commerciale, ai nuovi prodotti pensati per investimenti, alla reattività dei territori dove è presente, alle condizioni particolarmente attrattive, all'utilizzo «massiccio» degli strumenti di finanza agevolata (garanzia statale ai sensi della legge 662 e plafond del Fondo Europeo per gli investimenti), lo scorso esercizio - sottolinea l'istituto di credito popolare presieduto da Renato Barbieri - si è chiuso con nuovi finanziamenti a medio termine per 420 milioni di euro concessi a oltre 2.000 aziende, di tutte le classi dimensionali. I prestiti complessivi della banca - Tonino Fornari è il direttore generale - nell'anno da poco concluso ammontano a 588 mln di euro, superando ampiamente il target del piano strategico fissato a 500 milioni.



Una veduta del quartier generale a Brescia di Banca Valsabbina

Ma non è tutto. Banca Valsabbina - spiega ancora una nota - è tra le prime realtà del settore ad aver sottoscritto il «Bando al Via» promosso dalla Regione Lombardia: la finalità del è di rilanciare il sistema produttivo, facilitando la fase di uscita dalla crisi economico-produttiva. In questo ambito le società possono beneficiare di un finanziamento assistito da garanzia fino al 70% a valere sul Fondo di Garanzia gestito da Finlombarda e di un contributo in conto capitale concess-

so dalla Regione (dal 5% al 15% a seconda della dimensione aziendale, dell'importo richiesto e della linea di intervento). Le imprese clienti hanno già presentato tramite la Banca quasi 10 mln di euro di investimenti ammissibili.

CON LA LEGGE di Bilancio 2018 è prevista la proroga di un anno dell'iper ammortamento (250%) per investimenti in beni immateriali e strumentali nell'ambito di Industria 4.0. Inoltre, introduce un credito di imposta del

40% (con un tetto di 300 mila euro) per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie digitali. La Banca - sottolinea il comunicato - ha deciso di rinnovare il plafond per l'iper-ammortamento utilizzando anche l'accordo con il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) inserito nell'ambito del programma per la ricerca e l'innovazione dell'Ue «Horizon 2020» ed è parte dell'iniziativa «InnovFin - EU finance for innovators», finanziata dalla Commissione Europea. In dettaglio la dotazione messa a disposizione è di 20 milioni di euro: è prevista la concessione di finanziamenti della durata di 60 mesi fino a 3 mln di euro (con garanzia al 50% del Fei), a un tasso pari all'Euribor 3 mesi Base 0 + 1,75% e diritti di istruttoria pari allo 0,75% dell'importo del finanziamento.

L'intesa con il Fei, conclude la banca, più in generale è finalizzato a fornire supporto al tessuto economico locale con la concessione di una garanzia, da parte del Fondo, su prestiti destinati ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione da parte di Pmi e Small Mid-Cap (realità con meno di 500 dipendenti). La percentuale di copertura è fissa e pari al 50% del debito residuo in essere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 20 febbraio

L'alleanza con Satispay si presenta

«La partnership Banca Valsabbina - Satispay - l'nuovo sistema di pagamento pensato per esercenti e privati»: è il tema dell'incontro organizzato congiuntamente, in programma martedì 20 febbraio alle 19,30 nell'aula magna del Centro Pastorale Paolo VI in città. Intervengono Tonino Fornari (direttore generale di Banca Valsabbina), Paolo Gesa (direttore Business dell'istituto di credito popolare) e Alberto Dalmasso (co-founder e amministratore delegato di Satispay). Modera Riccardo Bormioli, vice direttore di Bresciaoggi.

L'ALLEANZA tra Valsabbina e Satispay propone un nuovo servizio, che funziona attraverso una applicazione gratuita, disponibile per qualsiasi smartphone e sistema operativo. Consente di scambiare denaro con i contatti della propria rubrica telefonica, pagare esercenti fisici e online convenzionati e molto altro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FIERA. Da oggi a domenica a Montichiari L'agricoltura mette i cambiamenti al centro della Fazi

È la 90ª edizione: il programma propone molti appuntamenti

Il conto alla rovescia è terminato. La 90ª edizione della «Fazi», la Fiera agricola zootecnica italiana entra nel vivo oggi al Centro Fiera del Garda di Montichiari dove resterà aperta fino a domenica (orario 9-19). L'inaugurazione ufficiale è in programma domani alle 11.

Nove i padiglioni occupati, per una superficie espositiva di circa quarantamila metri quadrati, dei quali ottomila riservati alle mostre zootecniche. Una vetrina trasversale, con filiere specializzate dedicate alla meccanica agricola, ai mezzi tecnici, alle strutture e soluzioni per l'allevamento, alla mangimistica e al benessere animale.

L'agricoltura rappresenta a Brescia e in Lombardia una voce non indifferente dell'economia, in grado di sviluppare un giro d'affari di oltre 30 miliardi a livello regionale considerato l'intero comparto agroalimentare, con una quota di export di oltre 5 miliardi di euro nei primi nove mesi del 2017 (+16% su base annua).

«Il settore è dinamico ed è chiamato ad affrontare alcuni cambiamenti - sottolinea il direttore del Centro Fiera del Garda, Ezio Zorzi - in linea con le grandi questioni

che interessano l'agricoltura a livello mondiale: le modifiche del clima, l'esigenza di produrre più cibo per rispondere alle esigenze di una popolazione in aumento, la sostenibilità sociale, ambientale ed economica, che rappresentano sempre di più aspetti cruciali, sui quali la stessa opinione pubblica desidera risposte. E poi il futuro della Politica agricola comune, destinata a una svolta dopo il 2020, con l'uscita del Regno Unito dall'Ue».

Durante i tre giorni sono previsti convegni e, dalle 9, il Winter Show, la mostra bovina dedicata alla razza Frisone, la festa del cavallo Hafflinger, l'esposizione di cavalli di razza Maremmana, la mostra mercato interregionale cunicola. Tra gli incontri di approfondimento in programma oggi vanno ricordati quello alle 10, promosso dalla Coldiretti di Brescia sul tema «La Pac alle fermate dell'Omnibus e del post 2020», con riferimento ai due grandi momenti che interessano in questa fase gli agricoltori italiani ed europei. Alle 14 Confagricoltura Lombardia punterà l'attenzione su «La vera sostenibilità non è solo ambientale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIBRA OTTICA

per la tua
azienda
scegli
velocità e
potenza

 **INTRED**
TELECOMUNICAZIONI

www.intred.it

Tel. 800.59.50.50